

nella chiesa di Santa Maria, e precisamente in un pilastro dell'atrio. Ignoro dove sia andata a finire. Forse, e senza forse, è scomparsa.

Si noti che la famiglia dei Calvi esiste tuttora a Locale Varesino. Ad essa apparteneva un monsignor Calvi, canonico della metropolitana di Milano.

Nella casa del prevosto di Carnago c'è altresì un'ara romana, ma molto consunta e senza traccia di lettere, e vedesi pure un lastrone, di marmo bianco, portante incise colonne, archi e croci greche. Serviva di mensa all'altare della più volte ricordata chiesa di Santa Maria, e parmi del secolo XV.

Soddisfatto delle tante e belle cose vedute, rifeeci ancora *pedatim* la strada, e ritornai ai domestici lari col proposito di informare, come informo, di tutto, i cultori delle patrie memorie.

Varese, marzo 1902.

PIERFRANCO VOLONTÈ.

---

## MARMI SCRITTI DELL'EPOCA ROMANA TUTTORA ESISTENTI IN VARESE E NEL SUO CIRCONDARIO

---

Nel consultare le opere che trattano delle lapidi romane scoperte nella provincia di Como, molti, come me, si saranno domandato: Esistono ancora tutti quei monumenti? Veggonsi ancora nei luoghi indicati dagli archeologi? Non furono alcuni trasportati altrove e forse fuori della provincia? Altri non furono distrutti? Altri non andarono perduti?

Credo pertanto necessario fare, dirò così, un inventario delle lapidi che — come fortunatamente ho potuto in un giro pel Varesotto nell'estate dell'anno scorso, constatare *de visu* — esistono tuttora nel circondario varesino. Anzi le migliori di esse sono state fotografate — del pari che alcuni dipinti antichi — dal concittadino signor Francesco Fidanza, mio compagno in quella peregrinazione, per incarico avuto dal Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina del 1901, al quale tributo qui la debita lode. Per quanto però il bravo e più volte premiato fotografo fosse stato diligente nel ritrarre quelle lapidi, non poté ottenere la riproduzione delle epigrafi della

maggiore parte di esse. Mi sono perciò convinto che in tali imprese richiedesi l'opera di un disegnatore, anziché di un fotografo. Comunque, ci rimangono le fotografie di quei monumenti, e non è poco.

Nel passare in rassegna le lapidi ho tenuto questo metodo semplicissimo. Ho messo:

- 1° Il numero progressivo delle lapidi.
- 2° Per ordine alfabetico, i nomi dei paesi dove esistono le lapidi stesse;
- 3° La località (strada, giardino, piazza, ecc.);
- 4° Il cognome e nome della persona o la denominazione dell'ente morale, proprietario della lapide;
- 5° La classe del monumento (se ara votiva, stela mortuaria, ecc.), la qualità della pietra;
- 6° L'altezza, la larghezza e lo spessore del monumento;
- 7° L'altezza delle lettere epigrafiche;
- 8° Se le iscrizioni sono riportate dal Mommsen o dal Pais o da altri, i nomi loro, il titolo delle opere rispettive, nonché il volume ed il numero progressivo delle iscrizioni stesse, o, in mancanza di questo, la pagina del volume;
- 9° I principi delle epigrafi (per lo più le prime due righe).

- 
1. Angera — Nel giardino della ròcca, a destra appena che entrasi.  
Proprietario: il signor conte Gilberto Borromeo.  
Basamento di marmo bianco, ben conservato. Altezza m. 1.10; larghezza m. 0.57; spessore m. 0.47.

Altezza delle lettere: delle prime tre righe dell'iscrizione cm. 5, della quarta e quinta riga cm. 4 e delle altre cm. 3 (di parecchie lettere, specialmente verso la fine dell'iscrizione, anche cm. 2)

Carattere bellissimo.

MOMMSEN: *Corp. Inscr. Lat.*, vol. V, parte 2<sup>a</sup>, n. 7375.

C · METILIO  
C · FIL · POM

2. Angera — Nella cappella della ròcca, a sinistra entrando.

Proprietario: il suddetto signor conte Borromeo.

Ara votiva, di pietra sarizzo, molto corrosa e con nessuna traccia di lettere. Altezza m. 1.03; larghezza m. 0.48; spessore m. 0.33.

3. Angera — Nella cappella della ròcca, c. s.

Ara votiva, di pietra sarizzo, alquanto consunta. Altezza m. 0.91; larghezza m. 0.41; spessore m. 0.29.

Altezza delle lettere: della prima riga dell'iscrizione cm. 6, delle altre cm. 5.

Carattere mediocre.

MOMMSEN: *C. I. L.*, vol. V, parte 2<sup>a</sup>, n. 5473.

IOVI · O · M  
C · SENTIVS

4. Angera — Nella cappella della ròcca c. s.  
Ara votiva di pietra sarizzo, senza traccia di iscrizione. Altezza m. 0.87; larghezza m. 0.37; spessore m. 0.30.

5. Angera — Nella cappella della ròcca suddetta, a destra entrando.

Ara votiva, di pietra sarizzo. Altezza m. 0.89; larghezza m. 0.39; spessore m. 0.26.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 5.  
MOMMSEN, n. 5481.

SILVANO

C · SECVNDIVS

6. Angera — Nella cappella della ròcca c. s.

Ara votiva, come sopra. Altezza m. 0.84; larghezza m. 0.37; spessore m. 0.27.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 5.  
MOMMSEN, n. 5479.

MERCVRIO

C

IVVENTIVS

7. Angera — Nella cappella della ròcca, c. s.

Ara votiva, come sopra. Altezza m. 0.91; larghezza m. 0.35; spessore m. 0.28.

Altezza delle lettere: della prima linea dell'epigrafe cm. 8, delle altre cm. 4 <sup>1</sup>/<sub>3</sub>.

MOMMSEN, n. 5470.

I · O · M

T · AEMILIVS

8. Angera — Nella cappella della ròcca.

Ara votiva, di pietra della ròcca, che sostiene la mensa dell'altare. Altezza m. 0.92; larghezza m. 0.72; spessore m. 0.51.

Altezza delle lettere: della prima e seconda riga dell'epigrafe cm. 5, della terza cent. 4 e della quarta cm. 3.  
MOMMSEN, n. 5471.

I · O · M

M · CALVIVS

9-14. Angera — Nella piazza maggiore del borgo, verso il lato destro della chiesa prepositurale.

Proprietario: il Comune di Angera.

Sei tronchi di colonne, di pietra sarizzo, figurati con mascheroni, testa di Medusa, grifoni, ecc. Altezza fuori terra circa m. 0.70; diametro circa m. 0.60.

BIONDELLI: *Iscrizioni e monumenti romani scoperti in Angera*. Milano, 1868.

15. Angera — Nel giardinello annesso alla casa del signor ing. Arturo Peroni fu Giuseppe.

Ara votiva, di pietra della ròcca, ben conservata. Altezza m. 0.87; larghezza m. 0.38; spessore m. 0.32.

Altezza delle lettere: delle prime tre linee dell'epigrafe cm. 4, della quarta e quinta cm. 3.

Carattere bello.

MOMMSEN, n. 5467-8.

HERCVL

VALERIAN

16. Angera — Nel giardinetto c. s.  
 Due frammenti di urna ossuaria, di pietra sarizzo.  
 Connessi, hanno: altezza m. 0.32; larghezza del lato anteriore m. 0.59, del lato destro m. 0.28.  
 Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 4 1/4 e della sigla M, nel triangolo destro della larga, cm. 6.  
 PAIS: *Suppl. Ital.*, n. 842.

(vi) RILLIENAE  
 (c) ALVENTIAE

(d) M

17. Angera — Nel giardino annesso alla casa preposi-  
 turale.  
 Ara votiva, di pietra sarizzo, molto corrosa. Altezza m. 1; larghezza m. 0.40; spessore m. 0.30.  
 Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 5.  
*Rivista Arch. Com.*, fasc. 43-44 (giugno 1901), pagina 10.

I · O · M

· · · · ·

18. Angera — Nell'atrio della casa degli eredi del fu dott. Stefano Castiglioni.  
 Mezz'ara votiva, di sarizzo, e precisamente la parte posteriore, con vasi scolpiti sui lati destro e sinistro. Altezza m. 1.30; larghezza m. 0.51; spessore m. 0.22.

19. Angera — Nel giardino annesso alla casa Castiglioni suddetta.

Mezza urna ossuaria, con incise le sigle:

D M

P. VOLONTÉ: *Varese antica*, pag. 119.

20. Angera — Nel medesimo giardino c'è un avanzo di ara votiva, che serve di sostegno ad un tavolo di pietra.  
 P. VOLONTÉ: *Varese antica*, pag. 120.

I O M  
 / / / L I V

21. Angera — Esternamente al coro della chiesa di S. Vittore, la quale ora serve di magazzino (proprietà Contini).  
 Ara votiva figurata.  
 MOMMSEN, n. 5482.

· · · · ·

MVNERE SOLVIT OR VM

Non ho potuto vedere il detto marmo, ma fummi assicurato che ivi esiste tuttora. Non mi sono poi curato di andar a vedere la lapide, la cui iscrizione comincia così:

PRIMA  
 LIBANIO  
 NIS · F · VIRGO

perchè il MommSEN la mette tra le *suspectae*, al n. 627.  
 Sta nell'atrio della casa Greppi, in Angera stessa.

Inoltre, per quante indagini facessi nel giardino annesso alla ròcca, non trovai la lapide, indicata dal Mommsen come ivi esistente (vedi n. 5484) ed il principio della cui epigrafe è:

D M  
/ / E R I O

Non ho infine avuto agio di vedere un frammento di lapide, di cui al seguente numero, ma sono certo che c'è.

22. Angera — Nella facciata della chiesa di S. Alessandro, su pietra della ròcca sono scolpite le lettere:

. . . . .  
I · V / L · L  
. . . . .

P. VOLONTÈ: *Varese antica*, pag. 119.

23. Arcisate — Nella parete in *cornu evangelii* dell'altare maggiore della chiesa prepositurale.

Lapide funeraria, di marmo bianco. Altezza m. 0.52; larghezza m. 0.70.

Altezza delle lettere delle due epigrafi cm. 3.  
MOMMSEN, n. 5454.

Principio della prima epigrafe:

✠ B ✠ ✠

HIC REQUIESCIT IN PACE BONE MEMORIE PAVLVS QVI VIXIT IN SE

Principio della seconda epigrafe:

✠ HIC REQUIESCIT IN PACE SCE M CONSTANTIVS

24. Bisuschio — Nel bosco della villa del conte Giampietro Cicogna.

Ara votiva di marmo bianco. Altezza m. 0.64; larghezza m. 0.34; spessore m. 0.22.

Altezza delle lettere dell'epigrafe: della prima linea cm. 5; della seconda e terza cm. 4 e delle altre cm. 3.  
MOMMSEN, n. 5451.

### MERCVRIO

L · COMINIVS

25. Brebbia — Nella chiesa parrocchiale vedesi, in quella parete che guarda la strada, un'ara votiva mutilata.

Prof. SERAFINO BALESTRA: « Iscrizioni romane ». In *Rivista Arch. Com.*, fasc. 23 (giugno 1889).

### MINERVA

E · C · ALB(in

Non la vidi, ma so che ivi tuttora esiste.

26. Cantello (già *Cassone*) — Sul sagrato della chiesa parrocchiale.

Ara votiva, di granito. Altezza m. 0.87; larghezza m. 0.60; spessore m. 0.30.

Altezza delle lettere: della prima linea cm. 10 e delle altre cm. 6.

MOMMSEN, n. 5449.

### IOVI

C · VIRIVS

27. **Carnago** — Nella casa del prevosto. Frammento di lapide funeraria, di marmo bianco. Altezza m. 0.60; larghezza m. 0.40. Non ho potuto rilevare lo spessore, perchè la lapide è murata. Altezza delle lettere: della prima riga cm. 6 e delle altre cm. 5.

*Cronaca Prealpina*, 26 marzo 1902.

CALVO  
ET · VECA

28. **Carnago** — Nella cantina della casa suddetta. Ara votiva molto consunta e senza traccia di lettere. Non mi son preso il disturbo di vederla. *Cronaca Prealpina*, 26 marzo 1902.

29. **Castiglione Olona** — Nel cortile della casa della nobile signora Teresa Castiglioni maritata Ponzoni, in via Cardinal Branda. Cippo mortuario, di marmo cipollino, in buono stato. Altezza m. 0.95; larghezza m. 0.46; spessore m. 0.36. Altezza delle lettere: della prima linea cm. 6; della seconda cm. 4 1/2, e delle altre cm. 4. Carattere buono.

MOMMSEN, n. 5444.

V · F  
C · PETRONIVS

30. **Castiglione Olona** — Nel cortile della canonica, tra la chiesa arcipretale ed il battistero, e precisamente dietro ad un pozzo.

Avello ossuario, di sarizzo, scoperchiato, lungo m. 1.09, alto m. 0.50, largo m. 0.62. La cavità è profonda m. 0.34, lunga m. 0.83, larga m. 0.35.

Altezza delle lettere dell'epigrafe (difficile a leggerli) cm. 4; delle sigle (D nel triangolo sinistro della targa ed M nel destro cm. 6.

*Cronaca Prealpina*, 27 marzo 1901 e *Rivista Arch. Comense*, fasc. 43-44 (giugno 1901), pag. 11.

IVLIV · MARC

D M

NB. La prima volta avevo letto IVRLIVS, erroneamente, invece di IVLIV.

31. **Duno (Val Cuvia)** — Nel coro della chiesa di S. Martino, sita sul monte omonimo. Lapide o stele mortuaria. MOMMSEN, n. 5519.

V · F  
P · NOVELLIVS

Non valeva la pena di salire quel monte (uno dei più alti del Varesotto) per vedere la lapide. Mi sono accostato di accertarmi che vi è tuttora.

32. **Gornate Inferiore** — Nel giardino annesso alla villa già Peluso ed ora dell'ing. Guglielmo Gaspari. Ara votiva, di pietra sarizzo. Altezza m. 1.07; larghezza m. 0.45; spessore m. 0.33.

Altezza delle lettere dell'epigrafe: della prima linea cm. 7 e delle altre cm. 5.  
MOMMSEN, n. 5006.

HERCVLI

INVICTO · SACRVM

33. **Gornate Inferiore** — Nella villa Sanvito. Ara votiva, di granito, con modanature, senza traccia di lettere. Altezza m. 0.72; larghezza m. 0.40; spessore m. 0.30.

34. **Ispra** — Nella villa del marchese Cesare Brivio, già dei conti di Castelbono, in un pianerottolo. Ara votiva, di sarizzo. Altezza m. 0.93; larghezza m. 0.54; spessore m. 0.25.  
Altezza delle lettere dell'iscrizione cm. 5 1/3.  
MOMMSEN; n. 5494.

MERCVRIO

SPVRIV SALV

35. **Ispra** — Nel giardino della villa suddetta. Ara votiva di granito. Altezza m. 1.12; larghezza m. 0.43; spessore m. 0.31.  
Altezza delle lettere dell'iscrizione cm. 7.  
MOMMSEN, n. 5493.

I · O · M

ACCONIVS

36. **Ispra** — Nel giardino, c. s. Avello ossuario, di granito. Altezza m. 0.72; larghezza m. 1.13; spessore m. 0.77.  
Altezza delle lettere dell'iscrizione cm. 7.  
MOMMSEN, n. 5495.

C · VALER IVLIANO

C · VALERIVS IVLIAN

37. **Leggione** — Nel muro destro (entro nicchia) del sagrato dell'oratorio di S. Primo, a destra di chi guarda. Cippo funerario, di marmo bianco. Altezza m. 1.25; larghezza m. 0.58; spessore m. 0.37.  
Altezza delle lettere: della prima linea dell'epigrafe cm. 8 e delle altre cm. 5.  
Carattere bello.  
MOMMSEN, n. 5517.

M · D

L · VIRIO · VI

NICIANO · V · E

38. **Leggione** — Nel muro destro (entro nicchia) del sagrato suddetto, a sinistra di chi guarda.  
Cippo funerario, di marmo bianco. Altezza m. 1.52; larghezza m. 0.56; spessore m. 0.48.  
Altezza delle lettere dell'iscrizione: della prima linea cm. 6 e delle altre cm. 5.  
Carattere bello.  
MOMMSEN, n. 5515.

D · M

L · VIRII

39. Leggiuno — Nel detto muro, tra i due cippi suddescritti, frammento di lapide funeraria, di sarizzo, che porta incise le lettere:

D M

T O R

P. Volontè: *Varese antica*, pag. 103, nota 2<sup>a</sup>.

40. Leggiuno — Nell'oratorio di S. Primo. Balastra destra, di marmo bianco, che con quella sinistra, di cui al n. 41, formava già parte di monumento funerario. Altezza m. 0.84; lunghezza m. 1.90; spessore m. 0.15.

Altezza delle lettere: della prima e seconda riga dell'iscrizione cm. 8; della terza cm. 7. Corda dell'arco, sotto il quale è incisa l'iscrizione, cm. 72. Carattere bellissimo.

MOMMSEN, n. 5516.

D · M · V · F

C · I V L I V S

41. Leggiuno — Nello stesso oratorio. Balastra sinistra, di marmo bianco (già parte di un monumento funerario). Altezza m. 0.83; lunghezza m. 1.84; spessore m. 16.

Non ha iscrizione, ma come l'altra (al suddetto n. 40), porta scolpiti archi, aquile e fregi. Entrambe sono ancora in buono stato. Ne fece cenno il BARELLI nel fasc. 7-8 della *Rivista Arch. Com.* (dicembre 1875).

42. Luvinato — Nel giardino del signor Antonio MAZZORIN.

Stela mortuaria, di sarizzo. Altezza m. 0.75; larghezza m. 0.64; spessore m. 0.10.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 5.

Carattere mediocre.

*Cronaca Prealpina*, 20 gennaio 1901, e *Rivista Arch. Com.*, fasc. 43-44 (giugno 1901), pag. 10.

P · I V L I O · P · F

C · N A I E D O N I

43. Masnago — Nel lato destro esterno dell'oratorio dell'Immacolata.

Ara votiva, di sarizzo. Altezza m. 0.83; larghezza m. 0.42. È murata, epperò non potei misurarne lo spessore.

Altezza delle lettere cm. 5.

MOMMSEN, n. 5463.

I · O · M

T · V A L E R I V S

44. Morazzone — Nel lato sinistro della facciata della chiesa parrocchiale.

Lapide funeraria, di sarizzo. Altezza m. 0.74; larghezza m. 1.08.

Altezza delle lettere: della prima linea dell'epigrafe cm. 10, della seconda cm. 8, della terza cm. 7 e della quarta cm. 6.



Carattere buono.

MOMMSEN, n. 5595.

L · SENTIVS · L · F · OVF

45. *Morazzone* — Nel lato destro della facciata sud-  
della.

Lapide funeraria, di sarizzo. Altezza m. 0.70; lar-  
ghezza m. 1.07.

Altezza delle lettere della prima e dell'ultima linea  
dell'epigrafe cm. 11 e delle altre cm. 9.

Carattere buono.

MOMMSEN, n. 5595 suddetto.

M · SENTIVS L · F · OVF

46. *Morazzone* — Nell'angolo destro della facciata  
della chiesa di S. Maddalena.

Cippo funerario (capovolto), di sarizzo.  
MOMMSEN, n. 5596.

V · F

DIS · MANIBUS

Mi dimenticai di misurarlo.

47. *Santa Maria del Monte* — In un anfito oscuro,  
vicino alla casa parrocchiale, serve di architrave un cippo  
di granito. Altezza m. 1.60; larghezza m. 0.63; spessore  
m. 0.24.

Altezza delle lettere dell'iscrizione cm. 2.  
*Rivista Arch. Com.*, fasc. 9 (luglio 1876).

SEXTAE OVF  
ET RUFAE

48. *Varese* — Nel Civico Museo.  
Ara votiva, di granito. Altezza m. 0.95; larghezza  
m. 0.40; spessore m. 0.36.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 6.  
MOMMSEN, n. 5500.

IOVI OP  
ET M ET

49. *Varese* — Nel Civico Museo.

Ara votiva, di granito. Altezza m. 0.87; larghezza  
m. 0.45; spessore m. 0.34.

Altezza delle lettere dell'iscrizione cm. 6.  
MOMMSEN, n. 5475.

SILVANO  
TERTVLLVS

50. *Varese* — Nel Civico Museo.

Lapide votiva, di sarizzo. Altezza m. 0.31; larghezza  
m. 1.03; spessore m. 0.12.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 5.  
PAIS, n. 832.

DIANAE · V · S · L · M

51. Varese — Nel Civico Museo.

Due frammenti del lato sinistro di lapide votiva, insieme connessi, di pietra della rocca d'Angera. Altezza m. 0.47; larghezza m. 0.17; spessore m. 0.05.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 4.

P. Volontè: *Varese antica*, pag. 184.

Q · I V N

L · M

52. Varese — Nel Civico Museo.

Stela mortuaria, di granito. Altezza m. 0.98; larghezza 0.38; spessore m. 0.14.

Altezza delle lettere: della prima linea dell'epigrafe cm. 7 e delle altre cm. 4.

PAIS, n. 833.

D · M

P O R C E L

53. Varese — Nel Civico Museo.

Frammento di stela mortuaria, di sarizzo. Altezza m. 0.79; larghezza 0.43; spessore m. 0.13.

Altezza delle lettere: della prima riga dell'iscrizione cm. 7 e delle altre cm. 4.

MOMMSEN, n. 5624.

D · M

V E R A

54. Varese — Nel Civico Museo.

Stela mortuaria, di granito. Altezza m. 0.62; larghezza m. 0.30; spessore m. 0.12.

Altezza delle lettere dell'epigrafe cm. 6

P. Volontè: *Varese antica*, pag. 77.

C · VIRI · VALERI

S A B I N I

55. Varese — Nel Civico Museo.

Avello ossuario, scoporchiato, di granito. Larghezza m. 0.64; lunghezza m. 0.90; altezza m. 0.44. La cavità è profonda m. 0.32; lunga m. 0.67; larga m. 0.41.

Altezza delle lettere: della prima e seconda riga dell'epigrafe cm. 4  $\frac{1}{4}$  e delle altre cm. 3.

MOMMSEN, n. 5505.

P V P I · A C V T I

I V S T I N I

56. Varese — Nel Civico Museo.

Cippo di granito. Altezza m. 1.36; larghezza m. 0.70; spessore m. 0.43.

Altezza delle lettere: della prima riga dell'epigrafe cm. 7 e delle altre cm. 5

D

C · T A L I O

Varese, 17 maggio 1902.

PIERFRANCO VOLONTÈ.

94